

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

**Decreto n. 606 del 2 aprile 2015**

**Procedimenti espropriativi e/o di occupazione temporanea finalizzati alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), Palestre Scolastiche Temporanee (PST) e Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).**

**Liquidazione mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di non accettazione/rifiuto, delle indennità di occupazione temporanea e di espropriazione relative all'area privata catastalmente intestata alla Sig.ra Ghini Ivana, ed identificata nel Comune di Concordia sulla Secchia (Mo), Foglio 30, Mappali 963, 964, 965 (tutti ex mappale 61) 1005 e 1006 (entrambi ex mappale 966, a sua volta ex mappale 61), ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto**, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente

prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza successivo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Visto** il "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale (istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012) ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012, successivamente integrato e rimodulato, da ultimo, con ordinanza 7 del 4 febbraio 2015, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei Comuni;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che l'area localizzata con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, ed individuata in Comune di Concordia sulla Secchia (Mo), al Foglio 30, Mappale 61

(ora frazionato come si dirà in seguito) è stata utilizzata per la realizzazione di una piccola porzione di opera relativa ai PMAR e vista la sua residualità rispetto alla totalità del progetto dei PMAR e per ragione di economicità e speditezza del procedimento amministrativo, è stata immessa in possesso con unico verbale di stato di consistenza ed immissione in possesso, per le procedure EMT e PMAR, con individuazione dell'area totale da occupare per una superficie di 12345 m<sup>2</sup>;

**Ravvisato** che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 per la realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

**Visto** che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione palestre scolastiche temporanee", successivamente rimodulato ed integrato, da ultimo, con ordinanza 7 del 4 febbraio 2015, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con le attività fisiche;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Palestre Scolastiche Temporanee (PST) e che il "Programma Operativo Scuole "Realizzazione palestre scolastiche temporanee" è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

**Rilevato** che con ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza per la realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Dato atto** che, in seguito alla succitata localizzazione, sono stati immessi in possesso per la realizzazione della Palestra Scolastica Temporanea (PST) ulteriori 2888 m<sup>2</sup> del mappale 61;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), le Palestre Scolastiche Temporanee (PST), i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici scolastici/palestre e degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato altresì** che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture scolastiche/palestre realizzate e nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, nonché, anche per le aree utilizzate dai PMAR, il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio della medesima aree individuata nel presente provvedimento;

**Dato atto** che, a seguito dell'esperimento delle procedure di gara per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) e dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo laddove ultimati;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per l'area interessata dalle procedure EMT e PST oggetto del presente provvedimento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso delle aree in oggetto;

**Considerato** che il verbale di consistenza ed immissione in possesso redatto dall'Agenzia delle Entrate per la procedura PST e il verbale di consistenza ed immissione in possesso redatto dall'Agenzia delle Entrate per la procedura EMT e PMAR, hanno ad oggetto la medesima area, la quale è catastalmente identificata nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), Foglio 30, mappale 61;

**Considerato** che, come detto sopra, per la parte di area del mappale 61, occupata per la realizzazione degli EMT e PMAR ed immessa in possesso con unico verbale, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato un'unica stima tramite scheda dedicata agli EMT, per la totalità dei 12345 m<sup>2</sup> immessi in possesso;

**Dato atto** che conseguentemente si è proceduto a determinare l'indennità provvisoria per i 12345 m<sup>2</sup> con unico decreto n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente gli EMT vista l'unicità dell'immissione e delle stima dell'Agenzia delle Entrate e stante le opportune ragioni di economicità e speditezza del procedimento amministrativo su descritte;

**Dato atto** che, con il succitato decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente gli EMT, e con decreto del Commissario Delegato n. 1281 del 11/11/2013 per la procedura espropriativa concernente i PST si è proceduto alla determinazione dell'indennità provvisoria sopra indicata, notificando successivamente le stesse indennità alla ditta interessata dai procedimenti in oggetto, ex art. 20, comma 4, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione delle aree in argomento;

**Rilevato** che la Ditta Ghini Ivana, nata a Concordia sulla Secchia (MO) in data 03/09/1931, C.F. GHNVI31P43C951L, proprietaria degli immobili in oggetto non ha dato alcun riscontro alle notifiche effettuate per i procedimenti di esproprio EMT e PST oggetto del presente atto, ovvero ha esplicitamente rifiutato le indennità provvisorie così quantificate;

**Considerato** che a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie proposte e notificate alla ditta interessata devono pertanto ritenersi non concordate;

**Considerato** inoltre che a seguito delle indennità provvisorie e/o di occupazione temporanea non concordate, l'autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della somma senza le maggiorazioni di cui all'art. 45, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Evidenziato** che a seguito di frazionamento, l'area oggetto delle procedure di esproprio, identificata al Catasto terreni del Comune di Concordia (MO) al Foglio 30, mappale 61, è stata suddivisa nei mappali 963, 964, 965, 966 e successivamente il mappale 966 è stato suddiviso nei mappali 1005 e 1006;

**Precisato** che in seguito a richiesta del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) del 19/03/2015, assunta al protocollo del Commissario Delegato CR/2015/13260 del 25/03/2015, il Mappale 1005 sarà restituito poiché non utilizzato nella realizzazione dell'opera;

**Considerato** che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Visti:**

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale Emilia - Romagna 19 dicembre 2002, n. 37 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di espropri";

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse nelle premesse,

**DECRETA**

1) di dare atto:

- che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;

2) di dare atto che gli immobili oggetto dei procedimenti espropriativi e di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) e dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), sono catastalmente intestati alla ditta Sig.ra Ghini Ivana, nata a Concordia sulla Secchia (MO) il 03/09/1931, residente in Via per San Possidonio 00185, 41033 Concordia sulla Secchia (MO), C.F. GHNUNI31P43C951L;

3) di dare atto che a seguito di frazionamento, l'area oggetto delle procedure di esproprio, identificata al Catasto terreni del Comune di Concordia (MO) al Foglio 30, mappale 61, è stata suddivisa nei mappali 963, 964, 965, 966 e successivamente il mappale 966 è stato suddiviso nei mappali 1005 e 1006;

- 4) di dare atto che i mappali 963, 964, 965 e 1006 sono oggetto di espropriazione mentre il mappale 1005 sarà restituito in seguito a richiesta del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) del 19/03/2015, assunta al protocollo del Commissario Delegato CR/2015/13260 del 25/03/2015, poiché non utilizzato nella realizzazione dell'opera;
- 5) di dare atto che la Ditta proprietaria degli immobili in oggetto non ha dato alcun riscontro alle notifiche effettuate per i procedimenti di esproprio in oggetto, ovvero ha esplicitamente rifiutato le indennità provvisorie così quantificate;
- 6) di disporre, conseguentemente, a seguito della determinazione delle indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea non concordate, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma complessiva pari a € 108.328,88 (diconsi Euro centottomilatrecentoventotto/88) al lordo della ritenuta di legge se ed in quanto dovuta, spettante alla Ditta Ghini Ivana, a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed occupazione temporanea per l'area in oggetto, così determinata con il decreto del Commissario delegato n. 1054 del 16/10/2013 per la procedura espropriativa concernente gli Edifici Municipali Temporanei (EMT), e il decreto del Commissario delegato n. 1281 del 11/11/2013 per la procedura espropriativa concernente le Palestre Scolastiche Temporanee (PST), a seguito di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come da documentazione agli atti, precisando che l'importo depositato corrisponde al 100% dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea calcolata, ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- 7) dato atto che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 8) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione dell'indennità complessiva, riferita alla procedura espropriativa concernente gli Edifici Municipali Temporanei (EMT) e i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e alla procedura espropriativa concernente le Palestre Scolastiche Temporanee (PST), depositando l'importo di cui al precedente punto 2) sul conto denominato "Deposito definitivo amministrativo per esproprio", del quale si richiede l'apertura con l'Allegato 1 al presente decreto, al lordo delle ritenute di legge, se ed in quanto dovute, come segue:

DITTA	CODICE FISCALE	IMPORTO	IMPORTO IN LETTERE
Ghini Ivana	GHNVNI31P43C951L	€ 108.328,88	centottomilatrecentoventotto/88

- 8) di dare atto che, ad avvenuto deposito, si procederà all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio, ex art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., riservandosi di quantificare e liquidare in quella sede le imposte e le spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna li, **-2 APR. 2015**

Stefano Bonaccini





Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE  
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**  
(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 01/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 Tel. 051 5274694 Fax 051 5274794 (referente Dott.ssa Laura Lostia)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale       amministrativo       giudiziario       volontario

**Proprietario**

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012, nella persona di STEFANO BONACCINI, nato a Modena (MO), il 1/01/1967, e residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 52 CF 91352270374

**Per conto**

Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1/08/2012

**A favore di**

Ghini Ivana, nata a Concordia sulla Secchia (MO) il 03/09/1931, residente in Via per San Possidonio 00185, 41033 Concordia sulla Secchia (MO), CF: GHNVNI31P43C951L

**A garanzia di**

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione dell'area privata di proprietà della Sig.ra Ghini Ivana, sita in comune di Concordia sulla Secchia (MO) individuata al Foglio 30, Mappali 963, 964, 965 (tutti ex mappale 61) 1005 e 1006 (entrambi ex mappale 966, a sua volta ex mappale 61) – rif. Decreti n. 1054 del 16/10/2013 (EMT Lotto 2) e n. 1281 del 11/11/2013 (PST Lotto 16).

**IMPORTO DEPOSITO**

€ 108.328,88  
(In cifre)

(Euro centottomilatrecentoventotto/88)  
(In lettere)

Data ..... 30 MAR. 2015

IL RICHIEDENTE  
Commissario Delegato  
STEFANO BONACCINI